



Comune di Due Carrare

Provincia di Padova

Il Sindaco

Alla Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per il Veneto

Settore Enti locali – Controllo finanziario

Trasmissione via Con.Te

Oggetto: Risposta alla Nota istruttoria del 12 novembre 2021 – art. 1, commi 166 e s.s. della Lgge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell’Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2020-2022 e sul Rendiconto 2020 del Comune di Due Carrare (PD).

Criticità pregresse

- Tempestività dei pagamenti

Nonostante il perdurare dell’insufficienza della dotazione organica, già richiamata in altre risposte, l’Ente ha lavorato per migliorare il più possibile l’indicatore. I pagamenti oltre i termini continuano a essere concordati con i fornitori, per cui anche nel 2020 non sono stati liquidati interessi di mora.

- Quota accantonata, quota vincolata e destinata a spese di investimento

- a) Per un errore di interpretazione dei dati da esporre, gli all. A2 e A3 sono stati compilati con riferimento al 31 dicembre anziché al 1 gennaio. L’importo di euro 123,60 che doveva essere esposto nella colonna a) doveva anche apparire nella colonna d) dell’all. A2. La somma risulta comunque correttamente conteggiata in sede di destinazione di utilizzo di avanzo di amministrazione (giusta la Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 17.4.2020).
- b) Fermo restando l’errore di compilazione già esposto in precedenza, i 317.856,42 euro sono stati correttamente conteggiati e applicati per la parte investimenti con la succitata D.C.C. 9/2020).
- c) L’accantonamento di euro 808.533,02, come già precisato nella risposta per il Rendiconto 2019, è stato stabilito in sede di Rendiconto 2018 sulla base del Consuntivo 2017 del Consorzio Padova Sud, e quindi con riferimento al 3,3695% del Patrimonio Netto di euro -23.995.638. In attesa degli sviluppi del Piano di rientro presentato dal Consorzio Padova Sud, tale somma non è più stata aggiornata. Va rilevato che, alla data odierna, è stato depositato il Bilancio di esercizio 2020, dal quale risulta che il patrimonio netto del Consorzio Padova Sud al 31.12.2020 è positivo, il che sembra suggerire che l’accantonamento (per il momento ancora in essere) possa ritenersi sufficiente.
- d) Il FDCE a consuntivo è quantificato sulla base delle sole entrate del Tit. III, che per l’Ente sono le uniche delle quali non può garantire la piena esigibilità.

Gestione dei residui attivi e passivi



- Per quanto riguarda il Tit. I dell'entrata, si registra un accertamento relativo al saldo del Fondo di Solidarietà Comunale 2020 accertato a dicembre e incassato a maggio del 2021.
- Per il Tit. II, trattasi di contributi da Camera di Commercio e Fondazione Cariparo, oltre che ai rimborsi elettorali che vengono introitati a seguito di rendicontazione.
- Per il Tit. IV, si tratta di vari contributi regionali e statali che finanziano opere pubbliche.
- Per i residui relativi al Tit. VI, 212.523,02 corrispondono a somme mutate e non erogate dalla Cassa DD.PP., come già riferito in precedenti risposte. Il nuovo mutuo di euro 300.000,00 è stato concesso e quindi accertato nel 2020, ma non ancora incassato in attesa dell'affidamento dell'opera finanziata, finalizzata a lavori di riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Alla data odierna risultano già introitati 200.000,00 euro di tale somma.
- Per il Tit. I della spesa, l'aumento è in gran parte determinato dalle somme impegnate per l'emergenza Covid-19, oltre che alle già riferite difficoltà dell'Ente nel gestire la quotidiana parte burocratica di impegni/pagamenti.
- Per il Tit. II, si evidenzia l'aumento dovuto principalmente dalle note difficoltà citate sulla gestione degli uffici in carenza di personale, aggravate nel 2020 dall'emergenza Covid-19.
- Si assicura la verifica a campione dei residui attivi e passivi con l'applicazione del dovuto principio contabile.

Bilancio di Previsione 2020 – 2022

- Accantonamento fondi

Come già riferito in passato, nei bilanci di previsione degli ultimi anni l'Ente stanZIA nella Missione 20 importi per i soli fondi di riserva e per crediti di dubbia esigibilità.

- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nelle difficoltà gestionali più volte sottolineate, l'Ente ha ritenuto di stanziare al FCDE in sede di previsione non già un importo dipendente dalla % storica di riscossione, così come calcolato automaticamente dal gestionale dell'Ente in sede di generazione degli allegati al Bilancio di Previsione, bensì l'intera somma stanziata in capitoli che potrebbero dare adito a una mancata esazione, così come dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

- Fondo pluriennale vincolato e previsione di cassa

Come già riferito in passato, l'Ente ritiene di costituire il FPV a consuntivo, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, pertanto gli stanziamenti del FPV vengono inclusi nel Bilancio di previsione tramite variazione dopo l'annuale riaccertamento dei residui. Si conferma che la reimputazione degli impegni avviene in un'unica annualità, nell'impossibilità di dotarsi di adeguati cronoprogrammi di spesa per le opere e, di conseguenza, di dotarsi di vincoli di cassa; si ribadisce altresì che, stante la già nominata considerevole dotazione di cassa, tutto ciò non limita l'operatività dell'ente né la necessaria copertura delle previste opere pubbliche.

Rendiconto 2020

- Domande preliminari del questionario

Pur non essendoci specifici atti per una verifica degli equilibri di bilancio, si assicura che i Responsabili di Servizio sono in continuo contatto per assicurarne il rispetto in ogni singola variazione al bilancio stesso.

- Equilibri di Bilancio.



La relazione del Revisore dei Conti allegata al rendiconto 2020, stante l'approvazione del rendiconto in marzo 2021, è stata redatta sullo stesso modello del 2019 in quanto al momento non era ancora disponibile il modello aggiornato. In questo processo è sfuggito il fatto che la tabella relativa agli equilibri di bilancio non fosse adeguata alle nuove disposizioni. L'utilizzo dell'avanzo di parte corrente non è indicato nella relazione del Revisore per un mero errore materiale; tuttavia l'importo è correttamente esposto sia negli allegati al rendiconto approvato dal Consiglio, sia nel Questionario trasmesso tramite Con.Te.

- Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione.

Il servizio di riscossione delle irregolarità IMU e TASI è affidata a servizio esterno e l'accertato viene stabilito sulla base delle somme effettivamente riscosse e riversate dalla concessionaria.

- Entrate da sanzioni C.d.S.

Per quanto riguarda questa entrata, al 31/12/2019 vi erano euro 663,80 e sono stati introitati a febbraio del 2020; mentre per la competenza, con apposita variazione di bilancio è stato aumentato lo stanziamento da euro 20.000,00 iniziali a euro 22.000,00 , l'incasso effettivo realizzato nel 2021 è risultato di euro 22.629,40 per cui non vi era al momento la possibilità di accertare ulteriori somme.

- Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

La risposta del questionario si deve al fatto che i risparmi di spesa, anche aggiunti ai ristori specifici di spesa, non sono tali da compensare le maggiori spese Covid-19; si può tuttavia considerare in alternativa che la risposta corretta sia "*applicare alla parte corrente*".

Si conferma che l'Ente ha approvato il Rendiconto 2020 in data 31.3.2021, prima dell'invio della certificazione Covid-19 (avvenuta il 20.5.2021); non ci sono quote di competenza 2021 per contratti sottoscritti nel 2020 a causa Covid.

Le spese 2020 sono state rendicontate nella certificazione Covid, che ha portato a un accantonamento di euro 53.731,49 derivante, come evidenziato nell'All. A2, da risorse erogate e non impegnate. In particolare l'All. A2, dove si calcola la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020, tiene conto degli impegni effettuati sulla base delle entrate per i trasferimenti dello Stato per emergenza Covid, pari a euro 280.491,30: tale somma è stata impegnata nei capitoli 457 (euro 40.000,00), 510 (euro 112.699,87), 511 (euro 30.000,00), 1459 (euro 24.312,75) e 1460 (euro 20.000,00), per un totale di euro 227.012,62 rispetto ai 280.491,30. La differenza di euro 53.478,68 è ricompresa nel totale dell'avanzo vincolato.

- Riscossione a seguito di attività di verifica e controllo: IMU

Il gettito potenziale lordo è calcolato puntualmente dalla ditta concessionaria della riscossione. Il numero di accertamenti deve intendersi approssimato. La percentuale della riscossione pari al 100% risale da quanto riportato in precedenza.

- Indebitamento

I mutui rinegoziati con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 26.5.2021 corrispondono a un debito complessivo di euro 2.922.009,33 al 1.1.2020. Il risparmio derivante dalla sola rinegoziazione ammonta a euro 86.377,01, dei quali euro 83.638,52 di quota capitale. La differenza tra la somma sopracitata e gli euro 163.000,00 deriva dalla sospensione delle quote capitali per i mutui MEF in essere, concessa da parte dello Stato a seguito dell'emergenza Covid-19.



- **Spesa del personale**

Si precisa che l'esatta risposta è quella riportata al punto 7.5 Sez. I del Questionario, avendo il Revisore espresso il proprio parere in data 27.10.2020.

- **Stato Patrimoniale, Conto Economico e gestione del patrimonio**

Il risultato di gestione del 2020, pur in riduzione rispetto al 2019, risente dell'accantonamento previsto al punto 17 "altri accantonamenti" del Conto Economico per un complessivo importo di euro 804.077,64.

Come già riferito in precedenza, i residui attivi corrispondono a importi in attesa di essere erogati su richiesta/rendicontazione dell'Ente e, in quanto tali, non vengono contabilizzati come crediti ai fini del Conto economico. Del pari, si continua a valorizzare il patrimonio dell'Ente secondo politiche sociali e non economiche, il che motiva la risposta "No" data nel Questionario.

- **Organismi partecipati**

Dai dati in nostro possesso non risultava la presenza dell'Agenzia per la Trasformazione Territoriale. Risultava invece C.V.G.A. in liquidazione, essendo Pronet in precedenza già liquidata.

Due Carrare, 29 novembre 2021

Il Sindaco
Davide Moro

Il Revisore
Pietro Casagrande

(documento firmato digitalmente)